

**ANCORA**  
**PIÙ DEBITI.**  
**ANCORA**  
**PIÙ IMPOSTE.**

8 marzo

**NO**

AL **FONDO PER IL CLIMA**

[fondoperilclima-no.ch](http://fondoperilclima-no.ch)



# Nuovi debiti portano a un aumento delle imposte **1'280 FRANCHI IN PIÙ PER ECONOMIA DOMESTICA**

Il Consiglio federale, il Parlamento e i gruppi parlamentari del PLR, dell'UDC, del Centro e del PVL respingono chiaramente l'iniziativa per il fondo per il clima. Essa graverebbe pesantemente sul bilancio della Confederazione. Fino all'1% del prodotto interno lordo (PIL) dovrebbe confluire nel fondo. Ciò significa fino a 10 miliardi di franchi all'anno. Il Fondo per il clima aggiungerebbe fino a 200 miliardi di franchi alla montagna di debiti. Gli interessi sul debito schizzerebbero alle stelle.

Tutti i debiti devono prima o poi essere ripagati. Se queste spese fossero finanziate tramite imposte, le economie domestiche sarebbero gravate di ulteriori 1'280 franchi all'anno.

**L'IVA dovrebbe essere aumentata fino a 2,5 punti percentuali. Si tratterebbe di gran lunga del più grande aumento fiscale dall'introduzione dell'IVA in Svizzera.**



**«Un fondo di indebitamento per miliardi di franchi e sovvenzioni distribuite a pioggia danneggiano gravemente la Svizzera. Per questo voterò un chiaro NO.»**

**FABIO REGAZZI**

Consigliere agli Stati Il Centro

## Nuovi debiti tolgono risorse in altri settori

### **MENO RISORSE PER SOCIALE, FORMAZIONE E SICUREZZA**

In caso di approvazione del fondo per il clima, il debito della Confederazione aumenterebbe fino a 10 miliardi di franchi all'anno. Il solo pagamento degli interessi costerebbe miliardi alla Confederazione, riducendo notevolmente il margine di manovra finanziario.

**L'aumento dell'indebitamento e delle spese per gli interessi metterebbe sotto pressione le risorse a disposizione della socialità, della formazione, della sicurezza, della sanità o dell'agricoltura. Servizi essenziali rischierebbero tagli significativi.**



**«Il fondo per il clima aggira il collaudato freno all'indebitamento e mette a rischio l'equilibrio delle finanze federali. Porta a nuovi debiti miliardari e sottrae preziose risorse ad altri settori essenziali come la sicurezza, la socialità e le infrastrutture.»**

**ANNA GIACOMETTI** | Consigliera nazionale PLR



**«Più debito pubblico e più tasse per sussidi inefficienti e ad innaffiatoio: il fondo per il clima è un errore. L'8 marzo, NO a questa nuova iniziativa estrema!»**

**MARCO CHIESA**

Consigliere agli Stati UDC

Una politica climatica efficace verrebbe indebolita

## **FERMIAMO IL PROIBITIVO FONDO PER IL CLIMA!**

La Svizzera investe già oltre 3 miliardi di franchi all'anno in una politica climatica efficace. Anche senza nuovi debiti, il Paese ha ridotto in modo significativo le proprie emissioni dal 1990. I nuovi debiti non aiutano il clima: gravano solo sulle generazioni future, che dovranno rimborsarli con fatica.

**Un fondo per il clima basato su sussidi distribuiti indiscriminatamente secondo il principio dell'“annaffiatoio” penalizzerebbe strumenti efficienti, indebolirebbe gli investimenti privati e creerebbe incentivi sbagliati e costosi.**

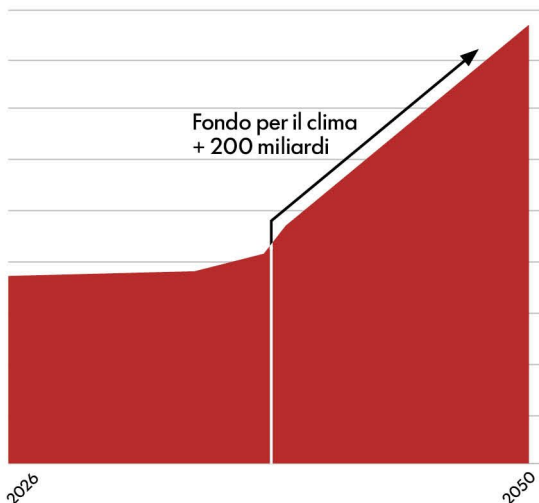
La popolazione ha chiaramente confermato l'attuale politica climatica. Servono soluzioni mirate, non un fondo per il clima proibitivo che fa esplodere il debito pubblico e aumenta ulteriormente il carico fiscale.

Tutto fuorché sostenibile

## **ESPLOSIONE DEL DEBITO A SCAPITO DEI NOSTRI FIGLI**

**Il Fondo per il clima porta a un debito fino a 200 miliardi di franchi. Gli interessi sul debito crescono in modo incontrollabile.**

Fonte: Portale dati dell'Amministrazione federale delle finanze



# NO AL FONDO PER IL CLIMA!

La Svizzera è giustamente orgogliosa del freno all'indebitamento. Da 25 anni garantisce la stabilità delle finanze pubbliche e impedisce che il nostro Paese scivoli in una spirale di debiti incontrollati, come avviene all'estero.

**Il fondo per il clima aggira questo meccanismo collaudato. È irresponsabile e insostenibile. La protezione del clima è importante, ma non deve avvenire a scapito delle generazioni future.**



«Per promuovere il benessere il Svizzera dobbiamo aumentare l'energia procapite a disposizione e abbassarne il costo. Pensiamo solo alle crescenti opportunità date dall'intelligenza artificiale. Le fantasie ideologiche dell'iniziativa per il clima vanno nell'esatta direzione opposta, e per di più costano oltre mille franchi all'anno procapite.»

PAOLO PAMINI  
Consigliere nazionale UDC



Comitato «No al Fondo per il clima»,  
c/o PLR I Liberali-Radicali,  
Neuengasse 20, CH-3011 Berna

PLR  
I Liberali Radicali

PVL

il  
Centro

UDC  
Unità  
Dalla  
Dalla  
Dalla

economiesuisse

sgv usam

unione svizzera  
dei contadini

AVENERGY  
SUISSE

8 marzo  
**NO**  
AL **FONDO PER IL CLIMA**

[fondoperilclima-no.ch](http://fondoperilclima-no.ch)